ANGELA MERKEL e CONDOLEEZZA RICE: DUE DONNE ai VERTICI del POTERE

Mercoledì 20 gennaio 2016 – Soroptimist Club di Sanremo

Care *Sorores Optimae* di Sanremo,
Gentili Signore e Signori,

grazie per il cortese invito.

Vorrei soffermarmi, sia pure molto brevemente, su alcuni aspetti relativi alla vita e a quello che, con espressione latina, viene solitamente indicato come *curriculum vitae et studiorum* di queste due donne, Angela Merkel e Condoleezza Rice, protagoniste indiscusse della scena politica degli ultimi 15 anni.

Scopo della presente relazione non è quello di illustrare o commentare il contenuto dei singoli programmi in materia, ad esempio, di politica interna od estera di queste due donne della politica ma piuttosto quello di porre in risalto alcuni fatti, elementi ed aspetti del percorso esistenziale e formativo di questi due personaggi, evidenziandone eventualmente - se ve ne sono - comuni affinità o somiglianze.

Merkel è la prima donna a ricoprire il ruolo di cancelliere della Germania (attualmente al suo terzo mandato), la più giovane in queste vesti dal dopoguerra (nata dopo la Seconda guerra mondiale e aveva 51 anni quando venne eletta cancelliera per la prima volta), e il primo cancelliere con una formazione accademica in scienze naturali.

Rice è stata la prima donna e la prima afroamericana ad assumere l'incarico di Consigliere per la Sicurezza nazionale (National Security Advisor) durante il primo mandato del presidente George Bush junior (carica fino ad allora riservata ai bianchi) e all'età di 33 anni era già docente presso la prestigiosa Stanford University di Palo Alto (California).

Leggendo e confrontando le biografie di queste due donne, si rilevano, naturalmente, differenze e specificità ma si scopre che hanno curiosi e interessanti punti in comune: entrambe sono nate nel 1954. Ambedue condividono la fede cristiana protestante e hanno avuto un padre ministro di culto: pastore luterano era il padre di Merkel; pastore presbiteriano il padre di Rice[1]. Ma anche le loro madri hanno qualcosa che le accomuna: sono state insegnanti. Di latino e inglese

[1] A proposito di fede, ritengo fondato poter affermare che queste due donne non hanno mai esibito la loro fede religiosa, né hanno strumentalizzato quest'ultima a fini di pura propaganda politica: la fede è per loro un aspetto che pertiene alla sfera personale e intima dell'individuo.

la madre di Angela Merkel; di musica e biologia la madre di Condoleezza Rice. Non provengono, dunque, da una famiglia di professionisti della politica o politici di lungo corso e in un mondo, come quello della politica - per certi aspetti, dominato dagli uomini o quasi tutto al maschile, se non già addirittura maschilista - si sono fatte strada con impegno, determinazione e abilità[2].

Parlano diverse lingue straniere: Merkel padroneggia il russo e l'inglese; Rice ha studiato il francese, lo spagnolo, il tedesco e il russo (lingua, quest'ultima, che parla fluentemente).

Amano la musica classica. Entrambe non hanno figli.

Nell'ascesa di Angela Merkel da sconosciuto fisico nella Germania Est a capo del governo della Germania unita e leader europeo si rispecchia, volenti o nolenti, la storia recente dell'Europa. Nel 2015 la rivista «Time» l'ha nominata «persona dell'anno». La motivazione: «per aver accolto centinaia di migliaia di rifugiati e per aver gestito la crisi del debito europea». Negli ultimi anni «Forbes» l'ha definita nove volte «la donna più potente del mondo», Barach Obama l'ha lodata per le «straordinarie capacità di leadership» e oggi in Europa nessuno è indifferente al suo nome.

Angela Dorothea Merkel (nata Kasner) nasce il 17 luglio 1954 ad Amburgo, prima figlia di Horst Kasner (1926-2011, teologo e pastore luterano) e Herlind Kasner, nata Jentzsch (ebrea polacca della Galizia, nata nel 1928, insegnante di latino e inglese). Quando ha sei settimane, la sua famiglia si sposta a Berlino Est nell'allora DDR. Nel 1957, il padre, e di conseguenza tutta la famiglia, va ad abitare a Templin, nel nord del Brandeburgo, per occuparsi della formazione dei pastori evangelici della DDR. Il 7 luglio nasce il fratello Marcus mentre il 19 agosto 1964 nasce la sorella Irene. La madre Herlind, essendole impedito di insegnare, si occupa personalmente dell'educazione dei figli.

Nel 1973 consegue la maturità con il massimo dei voti e si trasferisce a Lipsia per studiare fisica. Vorrebbe diventare insegnante di russo e fisica, ma il regime si oppone a questi propositi a causa della sua appartenenza alla chiesa luterana. Nel 1977 sposa in chiesa il compagno di studi Ulrich Merkel dal quale divorzierà nel 1982, conservandone però il cognome.

Nel giugno 1978 si laurea con una tesi dal titolo: *L'influenza della correlazione spaziale sulla velocità di reazione nelle reazioni biomolecolari elementari in sostanze spesse*. Il giudizio finale è «ottimo». Accetta un posto all'Istituto centrale per la chimica fisica dell'Accademia delle scienze di Berlino. Il 1986 è l'anno del dottorato consistente in una *Ricerca del meccanismo di decadimento di reazioni con rottura semplice del legame e calcolo delle costanti di velocità sulla*

[2] Hanno dimostrato tenacia e abilità nella tattica politica, profittando anche, all'occorrenza – è il caso soprattutto di Angela Merkel – di buone occasioni o di circostanze favorevoli alla loro ascesa.

base di metodi quantochimici e statistici. La ricerca è valutata *magna cum laude*. All'epoca, per il dottorato, era necessario presentare un lavoro che dimostrasse di aver approfondito e ampliato le proprie conoscenze del marxismo-leninismo. Merkel presenta un lavoro dal titolo: *Qual è il modo di vivere socialista?*. Lavoro per il quale ottiene il giudizio «sufficiente».

Nel dicembre 1990, nel corso della rivoluzione pacifica, inizia a lavorare come volontaria per il movimento Demokratischer Aufbruch (DA; Risveglio democratico). Nelle elezioni del 18 marzo 1990, Demokratischer Aufbruch ottiene un risultato deludente (0,9%), ma grazie all'alleanza con la CDU orientale (41%), risulta comunque tra i vincitori delle prime elezioni libere nella DDR. Merkel viene eletta portavoce del governo presieduto da Thomas de Maizière, partecipando quindi a molti dei colloqui che portano alla riunificazione tedesca. In particolare, partecipa al Trattato sullo stato finale della Germania (chiamato anche Trattato 'Due+Quattro'), firmato il 12 settembre 1990, che spiana la strada alla riunificazione tedesca del 3 ottobre 1990. Il 4 agosto 1990 un congresso straordinario del Demokratischer Aufbruch approva la fusione con la CDU orientale e, di conseguenza, con la CDU occidentale. Nelle elezioni del 2 dicembre 1990 viene eletta parlamentare della CDU con il 48,5% dei voti. Il 18 gennaio 1991 assume l'incarico di ministro per le Donne e la Gioventù nel penultimo governo Kohl: durante il suo ministero (dal 1991 al 1994) furono approvati la legge sulle pari opportunità e il diritto a un posto garantito negli asili. Nel dicembre di quello stesso anno viene eletta vicepresidente della CDU. Nel 1994, dopo aver riconquistato il suo seggio con il 48,6% dei voti, viene nominata a sorpresa ministro per l'Ambiente, la Salvaguardia della natura e per la Sicurezza dei reattori nucleari.

Il 1998 è un anno molto negativo per la CDU: le elezioni politiche segnano una disfatta per l'Unione cristiano-democratica che scende al 35,2 % dei consensi. Merkel, tuttavia, viene rieletta con il 37,3% dei voti e nel novembre dello stesso anno è eletta segretario generale della CDU. Due anni dopo, nell'aprile 2000, viene eletta presidente della CDU, dopo lo scandalo del finanziamento illecito alla CDU che travolge sia Helmut Kohl sia l'allora presidente del partito Wolfgang Schäuble. Sempre nel 1998 sposa Joachim Sauer, docente di Chimica fisica.

Nel 2002 rinuncia alla sua candidatura a cancelliera a favore di Edmund Stoiber, che però perde le elezioni contro Gerhard Schröder. Pretende e ottiene tuttavia il ruolo di capogruppo dell'opposizione al Bundestag (che è il Parlamento federale tedesco).

Nel 2005, candidata cancelliera, Merkel ottiene soltanto il 35,2% dei voti, risultando sì primo partito al Bundestag (la SPD raggiunge il 34,2% dei voti), ma non ha la maggioranza per governare. Il 22 novembre 2005 Merkel viene eletta nuova cancelliera del governo tedesco, dopo

la ratifica del patto di coalizione avvenuta il 12 novembre 2005 da parte della CDU/CSU e della SPD.

Dopo le elezioni del 27 settembre 2009, da cui la CDU/CSU e la FDP escono vincitori, viene riconfermata cancelliera con 323 voti su 612.

Il terzo governo Merkel è in carica dal 17 dicembre 2013 ed è rappresentato, anche questa volta, da una coalizione di centro-sinistra: CDU/CSU e SPD. Nelle politiche del 2013 la CDU/CSU ottiene oltre il 41% dei voti. La cancelliera è anche la sola fra i capi di Stato e di governo in Europa a essere rimasta nell'incarico dopo la crisi dell'euro: tutti gli altri, in Spagna, Francia, Gran Bretagna e Italia sono stati sconfitti.

Condoleezza Rice nasce il 14 novembre 1954 a Birmingham, in Alabama: figlia unica di John Wesley Rice Jr. (morto nel dicembre 2000 all'età di 77 anni), e di Angelena Ray (morta di cancro al seno nell'agosto 1985 all'età di 61 anni). Il padre John era ministro di culto presso la Westminster Presbyterian Church di Birmigham. Anche il nonno paterno di Condoleezza era ministro di culto. La madre Angelena era insegnante di musica e biologia ed era anche una pianista di talento. Questo amore per la musica e il pianoforte lo ha trasmesso alla figlia: lo stesso nome Condoleezza richiamerebbe l'espressione italiana 'con dolcezza' usata nel repertorio musicale classico. Di fatto, Rice suona il pianoforte in modo eccellente.

Condoleezza proviene da una famiglia di ferventi principi religiosi ed è cresciuta nel profondo sud degli Stati Uniti, roccaforte del fanatismo razziale. Sono certamente anni molto difficili per i neri: di segregazione e discriminazioni di ogni tipo. All'epoca e per molti anni ancora imperversano le violenze intimidatorie del Ku Klux Klan ma sono anche, al tempo stesso, gli anni delle grandi battaglie e faticose conquiste per i neri d'America condotte dal pastore battista Martin Luther King. L'infanzia di Condoleezza reca l'impronta dei soprusi e delle umiliazioni subite dal popolo nero nell'America degli anni Cinquanta e Sessanta.

A soli 15 anni è ammessa all'Università di Denver dove frequenta i corsi dell'ex diplomatico ceco, di fede ebraica, Joseph Korbel, padre del futuro Segretario di Stato Madeleine Albright, conseguendo *cum laude*, a 19 anni, il *bachelor* (la laurea di primo livello) in Scienze politiche. Prosegue poi gli studi presso la University of Nôtre Dame nell'Indiana e alla Graduate School of International Studies dell'Università di Denver. Si laurea nel 1981. In quello stesso anno è ammessa come borsista a partecipare a un programma di studi sul controllo degli armamenti e il disarmo presso l'esclusiva Stanford University di Palo Alto (California), dove in seguito ottiene l'incarico di assistente e, dal 1987, quello di docente straordinario. A 33 anni, dunque, è già

docente presso questa importantissima università privata americana, dove, tra gli altri, hanno studiato pure Herbert Hoover (31° presidente degli Stati Uniti), John Fitzgerald Kennedy (35° presidente degli Stati Uniti), Larry Page e Sergey Brin (fondatori di Google), Chelsea Clinton.

Nel 1982 si iscrive al Partito repubblicano.

Dal 1982 al 1986 è ancora borsista presso la rinomata Hoover Institution di Stanford. I suoi settori disciplinari: politica dell'Europa orientale, dell'Unione sovietica e politica internazionale della sicurezza. Nel 1987 a Washington è consulente del Joint Chiefs of Staff per la strategia nucleare: è il Comitato di Stato maggiore unificato delle Forze armate americane. George Bush senior l'assume nella sua amministrazione come direttrice degli Affari dell'Europa orientale e sovietici. In questo ruolo prepara l'incontro al vertice tra Bush e il presidente dell'Urss Michail Gorbačëv finalizzato all'elaborazione di un nuovo piano di pace globale, e nel 1990, svolgendo un ruolo direttivo, partecipa ai colloqui del vertice 'Due+Quattro'. In questo storico evento della diplomazia furono decise la riunificazione della Germania e la fine della scissione dell'Europa: finiva così la Guerra Fredda e la relativa strategia della tensione. Le vicende internazionali e i vari passaggi che portarono al Trattato 'Due+Quattro' furono poi riportati da Rice nel corposo volume (di oltre 500 pagine), scritto insieme a Philip Zelikow, dal titolo *Germany Unified and Europe Transformed: A Study in Statecraft* (Germania unita ed Europa trasformata: uno studio sull'arte di governo), pubblicato nel 1995.

Nel 1991 ritorna alla Stanford University dove, due anni dopo, prima donna e prima afroamericana nella storia di questa università, è nominata responsabile del budget e decana del corpo accademico, la più alta carica accademica subito dopo quella di rettore. Nel 1999 si dimette per assumere l'incarico di consigliere del repubblicano George Bush junior, governatore del Texas e candidato alla presidenza nelle elezioni del novembre 2000, con il compito di metterne a punto la politica estera. Due settimane dopo la vittoria delle elezioni presidenziali ottenuta da Bush nel novembre 2004, è nominata Segretario di Stato: carica che in Europa corrisponde a quella di ministro degli Esteri. Solo il presidente ha più potere di lei e il presidente Bush sembra proprio seguire fedelmente i suoi consigli e suggerimenti. Con lui, nessuno alla Casa Bianca, ha come Condoleezza Rice un così stretto rapporto di familiarità e amicizia. È considerata la fonte delle opinioni di Bush in politica estera nonché la sua «arma mentale segreta». Alle domande che le vengono rivolte durante le sue frequenti apparizioni televisive - occasioni in cui sfodera un disarmante sorriso e denti splendenti - la signora Rice risponde per lo più con queste parole: «Il presidente ritiene…», «Il presidente è dell'avviso che…». Così facendo non solo dimostra modestia, ma anche di avere l'autorità e l'autorevolezza di parlare a nome del presidente. I suoi

motti sono: «La forza paga» e «*America first*»: Rice rappresenta ed esprime una posizione nettamente incentrata sugli Stati Uniti. Sia lei che Bush sono convinti di avere una missione da compiere ed entrambi hanno un profondo desiderio di sicurezza. Sono ossessionati dall'invulnerabilità: vogliono che uno scudo spaziale copra e protegga anzitutto gli Stati Uniti d'America («il Paese personale di Dio») e vogliono rendere inattaccabile il Paese. È possibile che ciò sia da mettere in qualche modo in relazione con le esperienze personali vissute da Rice e Bush. Entrambi hanno dovuto superare difficili situazioni di paura e di impotenza: Condoleezza Rice durante la sua infanzia nel sud razzista degli Stati Uniti; George Bush junior a causa del suo passato di alcolista.

Alberto Guglielmi Manzoni